



PROVINCIA
DI CHIETI

PROVINCIA DI CHIETI

Settore 2

Funzioni fondamentali di costruzione e gestione delle
Strade Provinciali e regolazione della circolazione stradale
ad esse inerenti

SERVIZIO UFFICIO SPECIALE DELLA VIA VERDE
PATRIMONIO E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE - ESPROPRI

"VIA VERDE DELLA COSTA DEI TRABOCCHI" ATTRAVERSAMENTO FIUME
SANGRO NEI COMUNI DI FOSSACESIA E TORINO DI SANGRO.
INTERVENTO DI RIMOZIONE DI MATERIALE DI ACCUMULO

DIRIGENTE
dott. Ing. Paola CAMPITELLI

RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO
arch. Maria Rosaria GRECO

UFFICIO DI PROGETTAZIONE

Arch. Maria Rosaria Greco

Arch. J. Amadio PELLICCIOTTA

PROGETTO ESECUTIVO



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E QUADRO ECONOMICO

emissione	revisione	scala	ELABORATO
			01

Corso Marrucino, 97 - 66100 - Chieti - Tel. 0871.4081 - pec: protocollo@provincia.chieti.it
P.IVA 00312650690 - C.F. 80000130692

Questo elaborato è di proprietà della Provincia di Chieti, pertanto non può essere riprodotto, né integralmente né in parte, senza l'autorizzazione della stessa. Da non utilizzare per scopi diversi da quello per cui è stato redatto e fornito.

Oggetto: "VIA VERDE DELLA COSTA DEI TRABOCCHI" ATTRAVERSAMENTO FIUME SANGRO NEI COMUNI DI FOSSACESIA E TORINO DI SANGRO. INTERVENTO DI RIMOZIONE DI MATERIALE DI ACCUMULO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E Q.E.

PREMESSA

La Provincia di Chieti è proprietaria, oltre che gestore, del tracciato ciclopedonale della Via Verde della Costa dei Trabocchi, una infrastruttura di recente realizzazione diventata subito elemento di grande attrattiva sia per i residenti nel territorio provinciale sia per il gran numero di turisti provenienti da tutta Italia e dall'estero, che ne usufruiscono quotidianamente.

La pista ciclopedonale della Via Verde è stata realizzata sull'ex tracciato ferroviario che attraversava la dorsale adriatica ricca di emergenze naturali come fiumi, vallate e colline e per tanto il tracciato si caratterizza per la presenza di numerosi ponti e gallerie, tutte realizzate sul finire del '800 dalla Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali, volte a superare tali caratteristiche orografiche.

Il tracciato ha inizio partendo da nord nel comune di Ortona e attraversando il territorio costiero dei comuni di San Vito Chietino, Rocca San Giovanni, Fossacesia, Torino di Sangro, Casalbordino arrivando sino a Vasto.

Nell'ambito delle attività che la Provincia di Chieti mette in atto per la gestione del tracciato ciclopedonale in parola, si annoverano quelle manutentive ed in particolare la manutenzione delle strutture dei ponti e dei tratti dei corsi d'acqua per una distanza di 100 mt a monte e 100 metri a valle degli stessi. **Come stabilito dal combinato disposto dal Regio Decreto Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche" e dall'art. 19 comma 21 della L.R. 16 settembre 1998, n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo".**

La necessità di intervenire con urgenza al fine di ripristinare il normale regime del Fiume Sangro è stata peraltro comunicata alla Provincia di Chieti dalla Prefettura di Chieti con nota acquisita al Prot. Provinciale n. 23316 del 27.12.2022 e dalla Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – Servizio Genio Civile Regionale di Chieti DPE 017, nota Prot. RA Posta in partenza nr 533735/22 del 19/12/2022 che si allegano alla presente.

Il progetto, di cui alla presente relazione tecnica è parte integrante, riguarda i lavori di "VIA VERDE DELLA COSTA DEI TRABOCCHI" ATTRAVERSAMENTO FIUME SANGRO NEI COMUNI DI FOSSACESIA E TORINO DI SANGRO. INTERVENTO DI RIMOZIONE DI MATERIALE DI ACCUMULO".

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il ponte oggetto della presente relazione tecnica attraversa il fiume Sangro, in prossimità della sua foce e unisce il territorio del comune di Torino di Sangro con quello di Fossacesia e lo stesso unisce due lidi, quello di Borgata Marina di Torino di Sangro e quello denominato Lungo Mare di Fossacesia.

L'ambito territoriale è quello costiero della Provincia di Chieti. Il ponte in discussione è ubicato fra il Mar Adriatico e la Lecmeta di Torino di Sangro, in un'area che risulta essere particolarmente

ricca di vegetazione marittima, fluviale, ripariale e boschiva. La presenza di tutti questi elementi naturali, insieme all'azione degli agenti atmosferici, implicano una attenzione ed una attività manutentiva pronta ed efficace.

VINCOLI

L'area interessata dall'intervento in parola, rientra all'interno del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) catalogato dalla Rete Natura 2000, con il codice IT7140107, denominato "Lecceta litoranea di Torino di Sangro e Foce Fiume Sangro". Per tanto si rende necessaria effettuare la procedura di valutazione di incidenza ambientale al fine di individuare e valutare le possibili interferenze degli interventi proposti con gli habitat e le specie vegetali e faunistiche presenti, ai sensi dell'art. 6 Direttiva 92/43/CCE "Habitat" del 21.05.1992 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

L'area oggetto del presente intervento non risulta perimetrata nella Carta del Piano Assetto Idrogeologico – Pericolosità e Rischio; rientra invece tra le aree a Pericolosità molto elevata – P4, nel Piano Stralcio Difesa Alluvioni – Pericolosità e Rischio Molto Elevato – R4 nel Piano Stralcio Difesa Alluvioni – Rischio.

L'asta idrografica principale è rappresentata nel settore ovest dell'area SIC dal Fiume Sangro e nel settore est direttamente dal Mare Adriatico. Questi rappresentano il livello base di raccordo di fossi e impluvi più o meno evidenti, alcuni anche rimaneggiati o divelti dall'intensa antropizzazione, che drenano l'area e incidono anche profondamente le litologie. Ad ogni modo, l'idrografia è notevolmente influenzata dalle opere dell'uomo, che con fossi e opere di drenaggio raccolgono le acque superficiali convogliandole.

La piana del Fiume Sangro si trova nel settore esterno della catena appenninica; il fondo della valle e il versante alla sinistra idrografica sono costituiti da materiale recente e da depositi alluvionali terrazzati del pleistocene. La destra idrografica invece è costituita da depositi pleistocenici marini. Lungo la costa le principali aste fluviali hanno direzione di scorrimento circa SW-NE.

Nel Piano Paesistico Regionale, l'area in esame rientra nella Categoria A2 – Conservazione Parziale. L'intervento è da ritenersi escluso ai sensi dell'art. 149 c. 1 lett. a) del D.Lgs 42/2004, dall'autorizzazione paesaggistica e da quanto stabilito dal D.Lgs 152/2006, alla lett. o) dell'art. 7 dell'Allegato IV – Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano – (per gli interventi riguardanti i corsi dei fiumi e dei torrenti, sono sottoposte a Verifica di Assoggettabilità, tutte quelle opere inerenti la regolazione, la canalizzazione, la bonifica ed altri simili che vanno ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale).

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il ponte in parola, era parte del tracciato ferroviario della dorsale adriatica che a seguito del suo arretramento è stato dismesso. Il ponte è stato realizzato fra il 1863 e il 1872 dalla Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali. L'impalcato del ponte, lungo circa 350 metri e largo circa 4,50 mt poggia su 24 piloni in muratura portante in mattoni, di cui 6 posti ad un interasse di circa 15 metri l'uno dall'altro, hanno la base all'interno dell'alveo del fiume Sangro.

Allo stato attuale, a seguito delle dei forti fenomeni temporaleschi che hanno interessato tutto il centro/sud Italia nel mese di Maggio e Giugno c.a. si è verificato un accumulo consistente di vegetazione eterogenea trasportata dal corso d'acqua in corrispondenza dei piloni di sostegno del Ponte del tracciato ciclopedonale della Via Verde.

Tale situazione determina un'alterazione delle condizioni di normale deflusso, oltre a generare delle tensioni sui piloni del ponte, mettendo potenzialmente a rischio la tenuta statica dello stesso, oltre a generare un pericolo di esondazione del fiume.



Ponte tracciato ciclopedonale della Via Verde – luglio 2023

DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO

Alla luce di quanto sopra descritto si rende necessario attivare subito degli interventi finalizzati a ripristinare il normale regime idraulico del Fiume Sangro, al fine di preservare le strutture pubbliche presenti, evitare possibili esondazioni e salvaguardare la pubblica incolumità.

Il progetto prevede la rimozione del materiale vegetale, che trasportato dalla corrente, si è accumulato a ridosso dei piloni del ponte, e che ostruiscono il regolare deflusso del fiume Sangro.

Per la realizzazione dell'intervento, si procederà mediante l'utilizzo di un escavatore posizionato lungo l'argine destro del fiume, su una strada in terra battuta esistente, e con l'ausilio di funi e catene legate ai tronchi si procederà al recupero del materiale vegetale. Così facendo si avvicineranno le alberature e il materiale vegetale alla sponda del fiume e successivamente, gli stessi saranno caricati su un mezzo per il trasporto a smaltimento.

I mezzi meccanici che si andranno ad utilizzare sono:

- n° 1 escavatori;
- n° 1 camion;
- n° 1 barca di appoggio con guida e sommozzatore.

Sotto il punto di vista idraulico, il bacino idrologico e il regime del fiume, non subiscono influenze negative dagli interventi in progetto, bensì si andrà a ripristinare il normale regime idraulico del corso d'acqua.

A seguito di dette operazioni sarà eseguito un controllo visivo della struttura del ponte per accertare se si sono verificati o meno danni alla stessa.

I lavori in descrizione saranno effettuati da ditta specializzata in lavori di opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, mediante l'utilizzo fra le altre cose, di una barca d'appoggio con guida e sommozzatore e di operatori subacquei.

DESCRIZIONE DELLE FASI LAVORATIVE

Per la realizzazione dei lavori oggetto della presente relazione tecnica si prevedono le seguenti fasi lavorative:

- Delimitazione dell'area di cantiere;
- Taglio di numero 3 alberi di pioppo nero e uno di salice;
- Controllo visivo dello stato di fatto mediante l'ausilio di operatore subacqueo e barca di appoggio;
- avvicinamento del materiale vegetale alla riva del fiume;
- carico del materiale vegetale su mezzi idonei al trasporto a smaltimento;
- Trasporto a discarica e smaltimento;
- Controllo visivo della struttura del ponte;
- Piantumazione di numero 3 alberi di pioppo nero e 1 di salice.

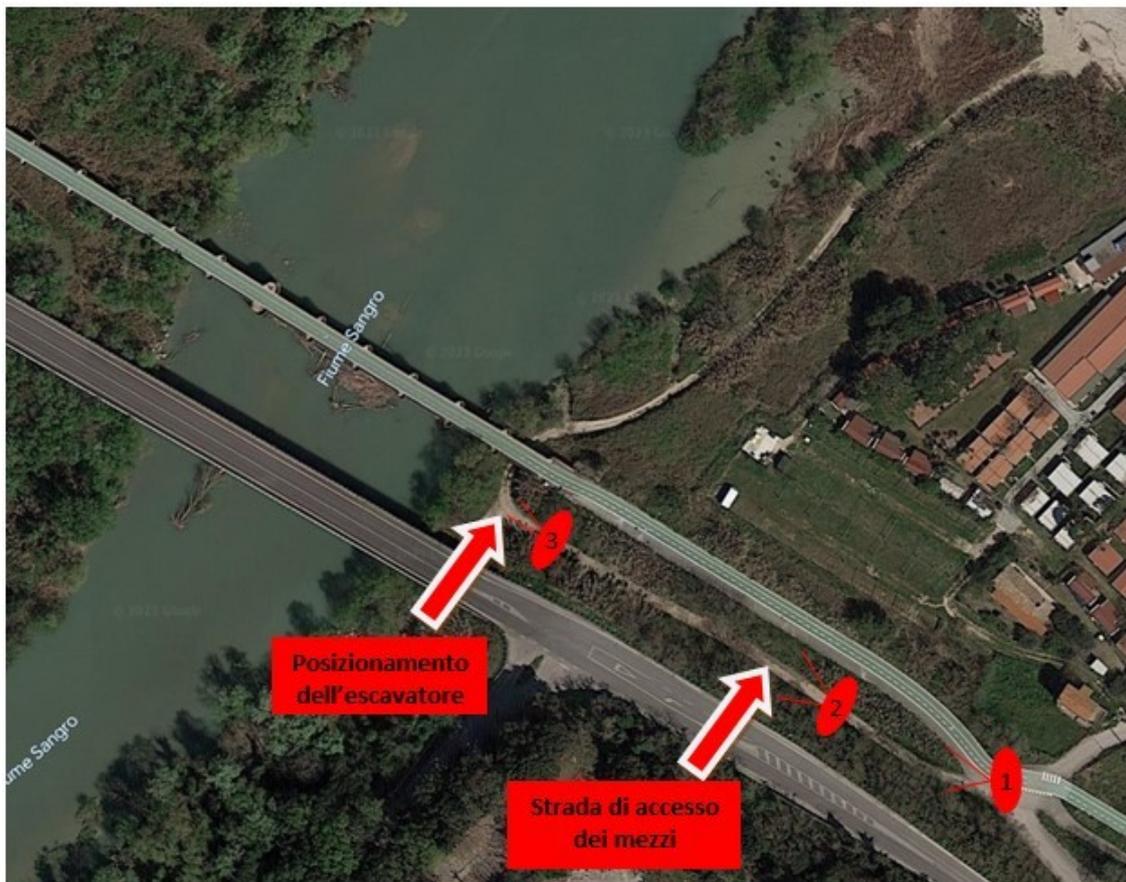




Immagine 1: strada di accesso

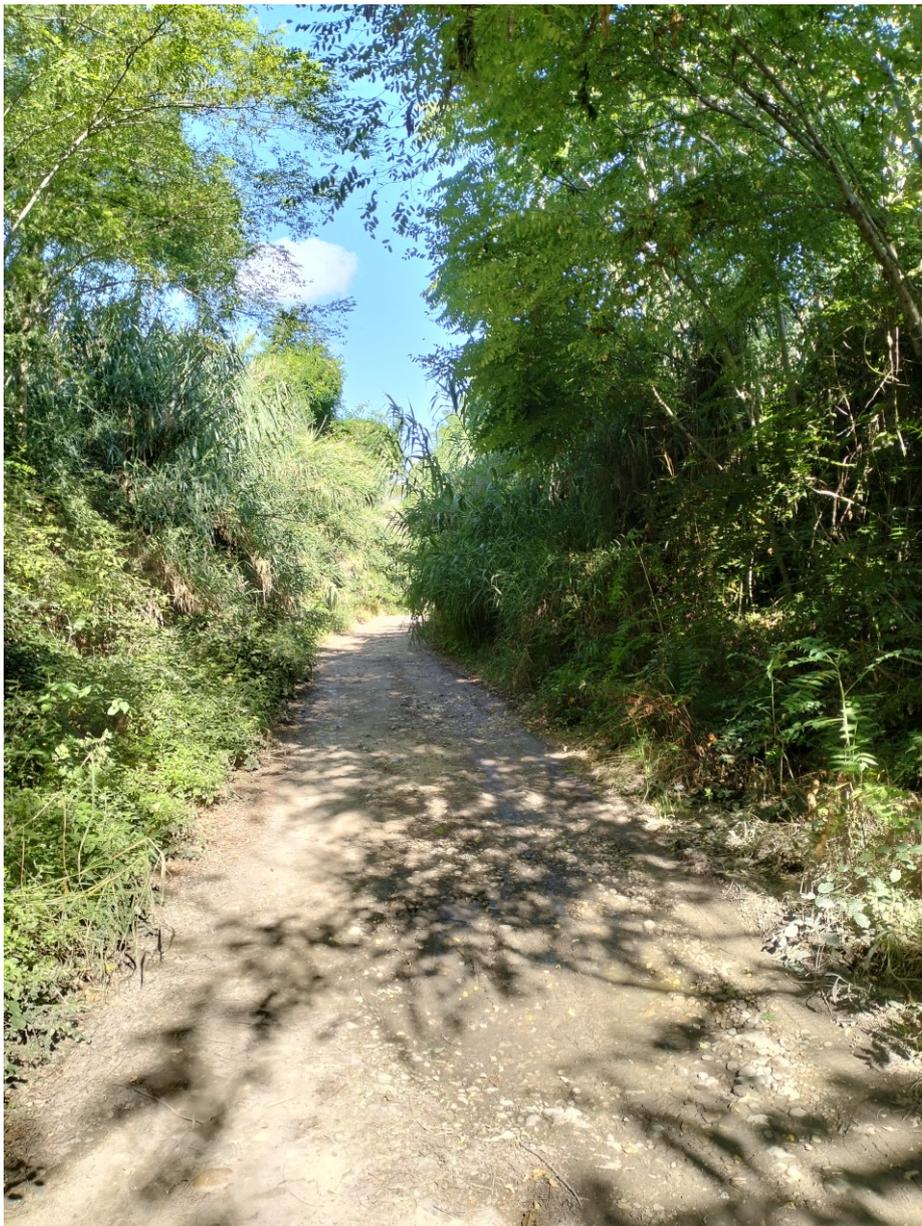


Immagine 2 strada in terra battuta



Immagine 3: Area di posizionamento escavatore con indicazione di alberi da rimuovere

AMMONTARE DEL PROGETTO

L'importo complessivo dell'intervento è pari ad € 47.080,54 di cui per lavori e sicurezza € 36.496,54 oltre iva pari ad € 8.029,24 ed € 2.554,76 quali somme a disposizione, come meglio specificato nel riportato quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
A)	Importo esecuzione delle lavorazioni	
		€ (EURO)
	Importo lavori a corpo	34 782,02 €
	di cui Importo manodopera	2 738,88 €
	Totale A - per lavorazioni	34 782,02 €
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	
		€ (EURO)
	Oneri speciali per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	1 714,52 €
	Totale B - per attuazione piani di sicurezza	1 714,52 €
	Importo complessivo a base d'asta (A+B)	36 496,54 €
C)	Somme a disposizione della stazione appaltante	
		€ (EURO)
C1)	Spese di cui all'art. 45 e allegato I.10 Dlgs 36/2023	729,93 €
C2)	Imprevisti	1 824,83 €
C3)	Iva ed eventuali altre imposte sui lavori (22%)	8 029,24 €
	Totale C - somme a disposizione	10 584,00 €
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (A+B+C)	47 080,54 €



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti- DPE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI CHIETI - DPE017
- UFFICIO TECNICO -

Via Asinio Herio n.75, 66100 Chieti - tel. n. 0871 63612
P.IVA 80003170661 - PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it Mail: dpe017@regione.abruzzo.it

Chieti, li 16/12/2022

Rif. Ufficio: 72/2022

Alla Provincia di Chieti
protocollo@pec.provincia.chieti.it

p.c. Al Comune di Torino di Sangro (CH)
protocollo@comunetorinodisangro.legalmail.it

Al Prefetto di Chieti
protocollo.prefch@pec.interno.it

Alla Regione Abruzzo - Servizio Difesa del Suolo
dpe013@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Segnalazione di tronchi alla deriva nei pressi del ponte sul fiume Sangro.
Richiesta intervento urgente di ripristino.

Facendo seguito alla segnalazione inerente l'oggetto del 13/12/2022 prot. 526711, si fa presente che il ponte a cui fa riferimento il Comune di Torino di Sangro è di gestione della Provincia di Chieti, dove attualmente passa la pista ciclabile (a monte di questo, lungo la SS 16 "Adriatica", vi è un ponte appartenente all'Anas).

Tutti gli Enti proprietari degli attraversamenti, con ns nota del 27/09/2022 prot. 349734, sono stati diffidati a mettere in atto, con l'urgenza del caso, le necessarie attività manutentive nel tratto del corso d'acqua interessato dagli attraversamenti di proprietà, per un'estensione di 100 m a monte ed a valle degli stessi.

Inoltre, con successiva ns nota del 15/12/2022 prot. 529314 indirizzata p.c. alla Provincia di Chieti e con nota del 15/12/2022 prot. 530583 inoltrata all'ANCI Abruzzo, sono state chiarite le competenze, specificando che la lettera dello Scrivente Servizio Regionale era solo rivolta unicamente alle attività di esclusiva competenza dei proprietari degli attraversamenti.

Per quanto sopra esposto, si sollecita la Provincia di Chieti a provvedere con la massima urgenza agli interventi necessari per ripristinare il normale regime idraulico del fiume Sangro in corrispondenza del ponte della via Verde.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Ing. Giovanni Masciarelli

Il Dirigente del Servizio

Ing. Vitterio Di Biase



Istruttore Tecnico: Francesco Bencivenga

SETTORE N. 2



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

**Gabinetto del Prefetto - Protezione Civile, Difesa Civile
e Coordinamento del Soccorso Pubblico**

Chieti, data del protocollo

Al Sig. Presidente della Provincia di
CHIETI

Al Sig. Sindaco del Comune di
TORINO DI SANGRO

E, p.c.

Al Sig. Dirigente del Servizio Difesa del suolo
DPE013

Al Sig. Dirigente del Servizio del Genio Civile
di CHIETI DPE017

REGIONE ABRUZZO

**OGGETTO: Segnalazione di tronchi alla deriva nei pressi del ponte sul fiume Sangro.
Richiesta intervento urgente di ripristino.**

Si riscontra la nota di Codesto Sindaco, in data 13 dicembre u.s. e la successiva missiva del Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti, dello scorso 16 dicembre, entrambi concernenti l'oggetto, rappresentando che, come più volte rammentato da questo Ufficio, anche in sede di riunione presso questa Prefettura, svoltasi lo scorso 6 ottobre, durante la quale si sono analizzate le criticità relative ai rischi idraulici ed idrogeologici ai quali è esposto il territorio della provincia di Chieti e, da ultimo, con la prefettizia prot. 96648 del 30 novembre u.s., che ad ogni buon conto si allega in copia per pronta consultazione, la competenza in materia di pulizia e manutenzione nel tratto di corso d'acqua sul quale insistano attraversamenti spetta al proprietario delle medesime infrastrutture.

Si invitano, pertanto, le SS.LL., nei limiti delle rispettive competenze, individuate *ex lege*, ad adempiere a quanto prescritto dalla normativa vigente e procedere, nel più breve tempo possibile, alle attività di manutenzione delle zone a 100 mt a valle e a monte degli attraversamenti dei quali risultino proprietari e notiziare lo scrivente Ufficio sulle iniziative adottate al riguardo.

IL CAPO DI GABINETTO

Lucesia